

LIBRETTO DA STAMPARE

Santa Caterina Tomàs

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 5 aprile

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Santa Caterina Tomàs

Religiosa agostiniana e mistica di Maiorca, nata a Valldemossa, morta a Palma nel 1574.

Festa	5 aprile
Nascita	verso il 1533, Valldemossa (Maiorca, Spagna)
Morte	5 aprile 1574, Palma di Maiorca (Spagna)
Canonizzazione	22 giugno 1930, da Pio XI
Epoca	XVI secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a santa Caterina Tomàs per l'umiltà e la pazienza

Novena a santa Caterina Tomàs

Monastero di Santa Maria Maddalena a Palma di Maiorca

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Santa Caterina Tomàs

Santa Caterina Tomàs, in catalano Catalina Tomàs, è una religiosa agostiniana di Maiorca, la santa più popolare delle isole Baleari. Nata verso il 1533 a Valldemossa in una famiglia di contadini, rimasta orfana molto presto, fa la domestica a Palma prima di entrare nel 1553 nel monastero di Santa Maria Maddalena, presso le canonesse di Sant'Agostino. Umile e spesso rapita in estasi, vi muore il 5 aprile 1574. Beatificata nel 1792 e canonizzata da Pio XI nel 1930, si festeggia il 5 aprile, e Valldemossa la onora ogni estate con una grande festa popolare.

Chi è santa Caterina Tomàs?

Catalina Tomàs Gallard nasce a Valldemossa, un paese della montagna di Maiorca, a nord-ovest di Palma. Le fonti esitano sull'anno, il 1531 o il 1533, ma la tradizione ha conservato la data del 1º maggio. I genitori, contadini, muoiono quando lei è ancora bambina, e viene accolta da uno zio paterno. La sua infanzia è povera e difficile, divisa tra i lavori dei campi e la custodia delle greggi.

A Maiorca la chiamano affettuosamente «la Beateta», la piccola beata, e la sua figura fa parte dell'identità dell'isola. È conosciuta con diversi nomi: Catalina Tomàs in catalano, Catalina Tomás in castigliano, Caterina Tomàs in italiano, Catherine Thomas o Catherine de Palma in francese.

Date principali della vita di Caterina Tomàs

- **Verso il 1533**: Nasce a Valldemossa, a Maiorca.
- **Infanzia**: Orfana, viene cresciuta da uno zio paterno.
- **Verso il 1548**: Intorno ai quindici anni sente la chiamata alla vita religiosa; il confessore le consiglia di aspettare.

- **Anni seguenti**: Domestica a Palma, impara a leggere e a scrivere.
- **1553**: Entra nel monastero di Santa Maria Maddalena a Palma, presso le canonesse di Sant'Agostino.
- **5 aprile 1574**: Muore nel monastero, a Palma.
- **1625**: Il papa Urbano VIII sospende il suo culto locale in attesa di un'indagine.
- **12 agosto 1792**: Beatificazione da parte di Pio VI.
- **22 giugno 1930**: Canonizzazione da parte di Pio XI.

Una vocazione paziente

Giovanissima, verso i quindici anni, Caterina sente la chiamata a consacrarsi a Dio. Ma è povera, senza dote e senza istruzione, e il confessore la invita ad aspettare prima di decidere. Parte allora per Palma, dove entra come domestica presso una famiglia. Lì impara a leggere e a scrivere, cosa rara per una giovane contadina del suo tempo, e si nutre di letture spirituali. Secondo la tradizione, svolge il suo servizio con grande umiltà e molta dolcezza.

Diversi conventi di Palma rifiutano di accoglierla, perché non ha la dote o per la sua origine modesta. Nel 1553 viene finalmente accolta nel monastero di Santa Maria Maddalena, retto dalle canonesse regolari di Sant'Agostino.

Religiosa nel monastero di Santa Maria Maddalena

Nel monastero Caterina sceglie di restare nei compiti più umili e rifiuta gli incarichi di responsabilità. Si distingue per l'obbedienza, lo spirito di penitenza e la carità verso le consorelle. Persone di ogni condizione vengono a chiederle consiglio e preghiera. Le si attribuiscono anche alcune lettere spirituali, conservate con il nome di *Cartes espirituals*.

La sua vita interiore è segnata da numerose esperienze mistiche. Le testimonianze raccolte dopo la morte riferiscono visioni di angeli, di sant'Antonio di Padova e di santa Caterina, doni di profezia e dure lotte contro le potenze del male, dalle quali usciva talvolta ferita. I suoi biografi dicono che fu guarita dopo aver pregato i santi Cosma e Damiano, i santi medici.

Gli ultimi anni e la morte

Negli ultimi anni di vita Caterina è quasi sempre in estasi, a volte per più giorni di seguito. Secondo i racconti, avrebbe annunciato la data della sua morte durante una di queste estasi. Muore nel monastero il 5 aprile 1574, a circa quarant'anni.

Già dal 1577 il popolo di Maiorca la chiama «santa». Nel 1625, in conformità con le nuove norme stabilite dal papa Urbano VIII per regolare il culto dei servi di Dio non ancora beatificati, questo culto locale viene sospeso in attesa di un'indagine. Il processo porta alla beatificazione da parte di Pio VI il 12 agosto 1792, e alla canonizzazione da parte di Pio XI il 22 giugno 1930.

Una santa nel cuore di Maiorca

Il suo corpo, traslato più volte, è esposto alla venerazione in una cappella della chiesa del monastero di Santa Maria Maddalena, a Palma. A Valldemossa la sua casa natale è stata trasformata in oratorio, e molte case del paese portano una piastrella di ceramica con la sua immagine e l'invocazione «Santa Catalina Tomàs, pregau per nosaltres», santa Caterina Tomàs, pregate per noi.

Ogni estate, alla fine di luglio, Valldemossa celebra la sua festa con processioni e una sfilata popolare, in cui una ragazza del paese impersona la santa. La tradizione maiorchina la invoca anche per chi viaggia per mare, perché lo preservi dal mal di mare.

Che cosa ci insegna santa Caterina Tomàs?

Caterina Tomàs è una santa dell'umiltà e della pazienza. Orfana e povera, ha atteso anni prima di poter rispondere alla sua vocazione, e in convento ha scelto l'ultimo posto. La sua vita mostra che Dio si dona ai piccoli e che la santità può fiorire nel servizio nascosto. Puoi pregarla per gli orfani e i bambini infelici, per i collaboratori domestici, per chi attende la realizzazione di una vocazione, per chi viaggia e per crescere nell'umiltà.

Per pregare con lei, scopri la preghiera a santa Caterina Tomàs per l'umiltà e la pazienza e, per preparare una visita, la pagina dedicata al monastero di Santa Maria Maddalena a Palma.

Dove pregare santa Caterina Tomàs?

- **Palma di Maiorca**: la chiesa del monastero di Santa Maria Maddalena, dove è esposto il suo corpo.
- **Valldemossa** (Maiorca): la casa natale, diventata oratorio, e la chiesa parrocchiale.
- **Ovunque**: il 5 aprile, giorno della sua festa, e alla fine di luglio, durante le feste di Valldemossa.

Scopri anche

- Sant'Agostino d'Ippona, di cui seguì la regola.
- Sant'Antonio di Padova, che le sarebbe apparso.
- Santi Cosma e Damiano, che invocò nelle sue sofferenze.
- Santa Teresa d'Avila, grande mistica spagnola della stessa epoca.
- Santa Caterina da Siena, altra mistica e consigliera.

PREGARE

Preghiera a santa Caterina Tomàs per l'umiltà e la pazienza

Santa Caterina Tomàs, la «Beateta» di Maiorca, è pregata fin dal XVI secolo nelle isole Baleari, dove molte case portano la sua immagine con l'invocazione: «Santa Caterina Tomàs, pregate per noi». Ecco qui sotto una preghiera ispirata alla sua vita di umiltà e di pazienza.

La piccola serva di Valldemossa

Orfana, domestica a Palma, rifiutata da diversi conventi perché senza dote, Caterina ha atteso anni prima di essere accolta dalle canonesse di Sant'Agostino. Nel monastero ha scelto i compiti più umili e ha vissuto in una profonda unione con Dio.

Preghiera a santa Caterina Tomàs

Santa Caterina, tu che sei cresciuta orfana e povera, e hai servito con dolcezza nei compiti più semplici, prega per noi.

Veglia sugli orfani, sui bambini a cui manca l'amore, e su chi lavora al servizio degli altri senza essere riconosciuto. Fa' che sappiano di essere preziosi agli occhi di Dio.

Tu che hai atteso a lungo prima di poter rispondere alla tua vocazione, sostieni chi spera, chi cerca la propria strada, e chi vede i propri progetti rimandati. Insegnaci la pazienza e la fiducia.

Proteggi chi viaggia, per mare e sulle strade, e custodiscici nell'umiltà, perché sappiamo scegliere l'ultimo posto e servire con gioia.

Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio). Presentala al Signore, che innalza gli umili. Amen.

Quando pregare santa Caterina Tomàs?

Santa Caterina Tomàs si festeggia il 5 aprile, e Valldemossa la onora alla fine di luglio. Puoi pregarla in un periodo di attesa, prima di un viaggio per mare o per un bambino in difficoltà. Per conoscerla meglio, leggi la vita di santa Caterina Tomàs.

NOVENA

Novena a santa Caterina Tomàs

Questa novena si ispira alla vita di santa Caterina Tomàs, la religiosa agostiniana di Maiorca. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 5 aprile, comincia il 28 marzo. Puoi anche recitarla prima delle feste di Valldemossa, alla fine di luglio, o in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Puoi concludere con l'invocazione maiorchina: «Santa Catalina Tomàs, pregau per nosaltres», santa Caterina Tomàs, pregate per noi. Il gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera nella vita di ogni giorno.

Questa novena è adatta a chi attende qualcosa di importante, agli orfani e a chi si prende cura di loro, a chi serve gli altri nel nascondimento e a chi viaggia. I suoi nove giorni seguono il cammino di una vita umile: dal paese di montagna di Valldemossa al monastero di Palma, dagli anni di paziente attesa a una profonda unione con Dio. Caterina ci ricorda che Dio non guarda né al rango, né alla ricchezza, né all'istruzione, ma al cuore.

Se preghi per un'intenzione precisa, scrivila il primo giorno e tienila con te. L'ultimo giorno rileggila e rendi grazie per ciò che Dio ha fatto in questi nove giorni, anche se la risposta non è ancora quella che speravi.

Giorno 1: Una bambina della montagna

Caterina nasce a Valldemossa, un paese della montagna di Maiorca, in una famiglia di contadini. La sua infanzia trascorre tra i campi e le greggi. Dio sceglie spesso i semplici e i poveri.

Preghiera: Signore, benedici le famiglie che lavorano la terra, e insegnami a vederti nelle cose semplici.

Gesto del giorno: Prenditi un momento per ringraziare Dio per la bellezza del creato.

Giorno 2: Un'orfana nelle mani di Dio

Caterina perde i genitori ancora bambina e viene cresciuta da uno zio paterno. Anche senza padre né madre, non è mai stata privata della premura di Dio.

Preghiera: Santa Caterina, veglia sugli orfani e sui bambini privati dell'amore, e benedici chi li accoglie.

Gesto del giorno: Prega per i bambini che vivono in comunità o in affido, o sostieni un'associazione che li aiuta.

Giorno 3: La chiamata e l'attesa

Verso i quindici anni sente la chiamata alla vita religiosa, ma il confessore le consiglia di aspettare. Lei obbedisce. L'attesa può essere un tempo di crescita più che un tempo perduto.

Preghiera: Signore, insegnami ad attendere con fiducia quando i miei desideri non sono ancora esauditi.

Gesto del giorno: Offri a Dio una cosa che stai aspettando.

Giorno 4: Domestica a Palma

Caterina lavora come domestica presso una famiglia di Palma, e svolge il suo servizio con umiltà e dolcezza. Ogni lavoro può diventare un'offerta quando è fatto con amore.

Preghiera: Santa Caterina, benedici i collaboratori domestici e tutti coloro che servono gli altri, e aiutami a fare il mio lavoro con amore.

Gesto del giorno: Svolgi con cura un normale lavoro di casa, offrendolo a Dio.

Giorno 5: Imparare a leggere

A Palma impara a leggere e a scrivere, cosa rara per una giovane contadina del suo tempo, e nutre la sua anima di letture spirituali. Imparare può aprire una strada verso Dio.

Preghiera: Signore, benedici chi insegna a leggere agli adulti e ai bambini, e donami l'amore per la tua Parola.

Gesto del giorno: Leggi lentamente un brano del Vangelo.

Giorno 6: Porte che si chiudono

Diversi conventi la rifiutano, perché non ha la dote o per la sua origine modesta. Lei non si scoraggia, e nel 1553 il monastero di Santa Maria Maddalena le apre le porte. Il rifiuto non è l'ultima parola di Dio.

Preghiera: Santa Caterina, consola chi è stato respinto, e aiutalo a custodire la speranza.

Gesto del giorno: Incoraggia una persona che ha appena subito una delusione.

Giorno 7: L'ultimo posto

Nel monastero Caterina sceglie i compiti più umili e rifiuta gli incarichi di responsabilità. Gesù ha detto che chi si umilia sarà esaltato.

Preghiera: Signore, liberami dal desiderio di essere visto e ammirato, e donami la gioia di servire.

Gesto del giorno: Rendi un servizio a qualcuno senza farlo sapere.

Giorno 8: La forza nel combattimento spirituale

I suoi biografi parlano di dure lotte contro le potenze del male, e di una guarigione ottenuta dopo aver pregato i santi Cosma e Damiano. La vita cristiana comporta un combattimento, ma Cristo ha già riportato la vittoria.

Preghiera: Santa Caterina, proteggimi nella tentazione, e prega per i malati che hanno bisogno di guarigione.

Gesto del giorno: Prega per una persona alle prese con la tentazione o con la malattia.

Giorno 9: Perduta in Dio

Negli ultimi anni Caterina è quasi sempre in estasi, assorta in Dio. Muore nel 1574, e Maiorca non ha mai smesso di chiamarla santa. La sua vita umile si compie nella gioia di Dio.

Preghiera: Santa Caterina, aiutami a cercare Dio sopra ogni cosa, e presenta la mia intenzione al Signore.

Gesto del giorno: Trascorri qualche minuto di adorazione silenziosa, davanti al Santissimo Sacramento se puoi.

Preghiera conclusiva

> *Santa Caterina Tomàs, piccola serva di Valldemossa, tu hai conosciuto la povertà, l'attesa e il rifiuto, e hai scelto l'ultimo posto per amore di Dio. Veglia sugli orfani e su chi serve senza ricevere riconoscenza, sostieni tutti coloro che attendono, proteggi chi viaggia per mare, e insegnaci l'umiltà e la pazienza. Presenta al Signore l'intenzione che abbiamo portato in questi nove giorni. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Per saperne di più, scopri la vita di santa Caterina Tomàs e la preghiera a santa Caterina Tomàs per l'umiltà e la pazienza.

PELLEGRINAGGIO

Monastero di Santa Maria Maddalena a Palma di Maiorca

Nel centro storico di Palma di Maiorca, il monastero di Santa Maria Maddalena, in catalano Santa Magdalena, è il luogo dove santa Caterina Tomàs visse la sua vita religiosa dal 1553 fino alla morte, il 5 aprile 1574. Il suo corpo vi è esposto alla venerazione in una cappella della chiesa, e il monastero resta il principale santuario della santa più popolare delle Baleari.

Un monastero di canonesse agostiniane

Il monastero è retto dalle canonesse regolari di Sant'Agostino. Qui Caterina, giovane contadina orfana di Valldemossa, fu finalmente accolta nel 1553, dopo essere stata rifiutata altrove perché senza dote. Vi trascorse una ventina d'anni nei compiti più umili, conosciuta per la sua umiltà, le sue estasi e i suoi consigli spirituali.

Il corpo della santa

Dopo la morte, il corpo di Caterina fu traslato più volte all'interno del monastero. Oggi è esposto in una delle cappelle della chiesa, dove i fedeli vengono a pregare e ad affidare le loro intenzioni. Dopo la beatificazione del 1792 e la canonizzazione del 1930, la chiesa è diventata meta di pellegrinaggio per i maiorchini e per i visitatori.

Prolungare il pellegrinaggio a Valldemossa

A una ventina di chilometri a nord di Palma, Valldemossa, il suo paese natale, conserva la casa dove nacque, diventata oratorio, e molte ceramiche con la sua immagine sulle facciate. Alla fine di luglio il paese celebra la sua festa con

processioni e una grande sfilata popolare.



La casa natale di santa Caterina Tomàs a Valldemossa.

Pregare nel monastero

Prima della visita puoi rileggere la vita di santa Caterina Tomàs. Sul posto, un momento di silenzio davanti alle sue reliquie permette di affidarle gli orfani, le persone al servizio degli altri e chi attende la realizzazione di una vocazione. La preghiera a santa Caterina Tomàs può accompagnare questo momento. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Informazioni pratiche

Il monastero si trova nel centro storico di Palma, raggiungibile a piedi dalla cattedrale e dalle principali piazze della città vecchia. È un monastero abitato, la cui chiesa è aperta al culto con orari che possono variare. Informati presso la

diocesi di Maiorca o presso la comunità prima di venire, in particolare intorno al 5 aprile.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: de:Benutzer:Pr, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La casa natale di santa Caterina Tomàs a Valldemossa.: Immagine: Enric, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com